

# parte il festival ONDELAB

Al via giovedì con l'anteprima al Lido di Staranzano (Land art di "Origine" e teatro con Laboraquae) il Festival ONDELAB (Onde Mediterranee meets SummerLab Festival). Venerdì a Marina Julia (Monfalcone) i Mouse on Mars

**Onde Mediterranee** compie nel 2012 quindici anni e con particolare piacere torna quest'anno alle sue origini: dopo le recenti edizioni organizzate nel centro cittadino e nella piazza della città dei cantieri che hanno visto accorrere in città migliaia di persone per i più grandi nomi del pop-rock e della world music internazionali, l'Associazione intitolata al Mare Nostrum torna sul litorale tra Trieste e Grado, nella spiaggia dove ha esordito nel lontano 1998; **quella spiaggia di Marina Julia (oggi più che mai suggestiva) che può accogliere con il giusto fascino ed energia una grande festa della musica.** Perfetta in questo senso la partnership con **SummerLab Festival**. **Summerlab Festival è nato nel 2003 e quest'anno festeggia la decima edizione: in questa decade ha sempre puntato a valorizzare il territorio della nostra zona, in particolar modo quello del Lido di Staranzano con un programma di qualità pieno di idee fresche e originali.** In questi anni i suoi spettacoli (musica, teatro, performance, arte) all'aria aperta hanno sempre ottenuto un ottimo riscontro di pubblico, specie quello più attento a percorrere strade innovative e non scontate. La rassegna inizia al **Lido di Staranzano giovedì 5 luglio alle 21.30 con la serata curata da SummerLab** in cui si parte con **Argonautiche**, lo spettacolo teatrale a cura di **Laboracuae**. "Questo spettacolo è nato dall'oscurità e dal silenzio, quando la luce e il suono prendono un'altra consistenza", spiegano i curatori. Si tratta di una rappresentazione in un atto di sette scene composte da luce, immagini, danza e musica dal vivo. Ripercorre il mitico viaggio di Giasone alla ricerca del vello d'oro, seguito dalle

melodie incantatrici di Orfeo. Un viaggio simbolo di se stesso, attraverso strade di aria e acqua dove le anime dei protagonisti, turbate, sono al centro di un rito antico: la prova necessaria per diventare adulti. Il viaggio rappresenta una concezione del tempo, una modalità di esistere che non si differenzia tra l'antica Grecia e l'uomo moderno. La regia dello spettacolo è di **Topen Cletus**. In scena Topen Cletus, Giuliano Cesco, Lisa Lombardini, Fedra de Rosa, Annamaria Millievich, Mara Molinaro, Elisa Ulian, Federica Tofful, Giulio Budini, Uyen Nguyen. La musica dal vivo è curata da Marco Fumis (chitarra elettrica, mandola e percussioni), le videoproiezioni sono di Giuliano Cesco e di Mauro Borsi. A seguire la stessa sera viene inaugurata **Origine**, l'installazione di land art in vetroresina pensata e realizzata dal goriziano **Giulio Fornarelli** e dal monfalconese **Stefano "Saz" Azzano**. Dal 2008 i due artisti condividono un laboratorio in cui creano opere pittoriche e di design e realizzano progetti di installazioni artistiche di cui questo è l'ultimo esempio. Natura e sperimentazione convivono in questa proposta artistica: la scelta di materiali originari (terra, catrame, calce) investigati e lavorati creano forme che collegano forme essenziali e opposte (colori assoluti, contrasti tattili), per indurre a riflettere sull'identità delle cose. **Venerdì 6 luglio**, la kermesse si sposta nella rinnovata location di Marina Julia, dove rimarrà fino al termine del festival. Ancora affidata alla cura di SummerLab Festival, è la serata dedicata alla grande elettronica, con la presenza – sempre a partire **dalle 21.30** – del gruppo tedesco dei **MOUSE ON MARS** in una delle rare esibizioni italiane, preceduti da un intervento degli udinesi **Il moro e il quasi biondo**, trio seguitissimo in territorio regionale e formato da Lorenzo Commisso: sequencer, campionatore, chitarra, effetti; Matteo Dainese: batteria e Manuel Pitton: percussioni, campionatore, che fanno unire elettronica e acustica in un avvincente mix di trip hop, sperimentale e tropical. I Mouse On Mars (**Jan St. Werner** e **Andi Toma** supportati dal batterista **Dodo KNishi**) sono

tra i maggiori esponenti dell'elettronica in Europa: la loro musica è una miscela di influenze techno, trance, disco e ambient, con un eclettico uso di campionatori e sintetizzatori. Nei concerti dal vivo arricchiscono il sound utilizzando anche il classico organico rock formato da basso, batteria e chitarra. Ispirati alle storiche compagini teutoniche dei Kraftwerk, Faust, Can e Neu!, i Mouse on Mars si distinguono per qualità e originalità di arrangiamenti e per una ricerca sonora che porta ad una esplosivo mix di ambient, kraut-rock, techno e pop. Voglia di sperimentare, musica elettronica ad altissimo livello, sonorità che fondano potenza ritmica, frammenti melodici ed esplorazioni timbriche, creazione di un linguaggio musicale sempre in rinnovamento: sono queste le componenti della forza comunicativa dei Mouse on Mars.

Attivi dal **1994** (EP Frosch, per la label Too Pure), nello stesso anno debuttano con il primo cd, nel quale la loro trasversalità tocca trance psichedelica e atmosfere inquiete. *Iaora Tahiti*, del 1995, combina dub, jungle e hip-hop con inclinazioni alla world-music e alla riflessione dei Tangerine Dream, gruppo pionieristico della kosmische musik. Di qualche anno dopo è *Niun Niggung* con la Domino Records: l'uso della strumentazione classica (compresi violini, violoncelli, clarinetti e trombe) sarà una costante anche dei lavori successivi, come *Radical Connector*, pur segnato da sonorità pop. Dopo una lunga collaborazione con la storica etichetta americana Thrill Jockey l'ultimo disco della band per l'etichetta Ipecac Records dell'eclettico Mike Patton, *Varcharz*, ha svelato aperture al funk e al free-jazz.

Grande attesa per i concerti che riempiranno la spiaggia di Marina Julia nei giorni successivi, tutti organizzati da Onde Mediterranee: il 7 luglio, per la Notte Bianca, sarà la Fanfara Tirana (che "fa ballare anche i morti!") a scatenare il pubblico e, a seguire, il rock ironico dei Nobraino per tirare l'alba; domenica 8 luglio i Sud Sound System (in

aperura i Warrior Charge) – venticinque anni di reggaemuffin salentino – e i Subsonica a chiudere in grande l'evento lunedì 9 luglio (sempre per la cura di Onde Mediterranee).

---

**ONDELAB (Onde Mediterranee meets SummerLab Festival)**

**5\_9 luglio 2012**

**Lido di Staranzano**

**Giovedì 5 luglio (a cura di SummerLab Festival)**

a partire dalle h. 21.30

**Argonautiche** / Spettacolo Teatrale a cura di Laboracquae

**Origine** / Inaugurazione dell'evento di Land Art a cura di Stefano Azzano e Giulio Fornarelli

**Spiaggia di Marina Julia (6, 7, 8 e 9 luglio)**

**Venerdì 6 luglio (a cura di SummerLab Festival)**

h. 21.30 – 22.30 **Il moro e il quasi biondo**

h. 23.00 – 24.30 **Mouse on Mars**

A seguire, nell'area bazar: h. 00.30 – 02.00 DJ set

**Sabato 7 luglio: "Notte in bianco" (a cura di Onde Mediterranee)**

h. 23.30 – 01.00 **Fanfara Tirana**

h. 01.30 – 03.00 **Nobraino**

A seguire, nell'area bazar: h. 02.00 – 05.00 DJ set

**Domenica 8 luglio**

**(a cura di Onde Mediterranee)**

h. 21.30 – 23.30 **Sud Sound System**

supporter: **Warrior Charge Soundsystem**

A seguire, nell'area bazar: h. 00.30 – 02.00 DJ set

**Lunedì 9 luglio**

**(a cura di Onde Mediterranee)**

h. 21.30 – 23.30 **Subsonica**

A seguire, nell'area bazar: h. 00.30 – 02.00 DJ set